

7 giorni A SAN FELICE

DAL 28 SETTEMBRE VOLA AL CINEMA

Dopo un anno di "chiusura per lavori", sabato 28 settembre torna il cinema a San Felice. L'annuncio era già stato dato e nel quartiere gli appassionati si sono già passati la voce. La notizia della riapertura, tuttavia, ci sembra abbia significati che vanno un po' al di là della cronaca spicciola. Intanto c'è da mettere in risalto che una sala cinematografica che riapre in anni in cui di solito se ne chiudono è certamente un'eccezione. Un'eccezione che nasce da condizioni ambientali particolari; infatti il pubblico sanfelicino negli anni passati ha mostrato di gradire un'occasione di spettacolo che altrove viene sempre più tradita per la televisione. Vale dunque la pena ricominciare, perché è probabile che la risposta sia ancora buona. La seconda considerazione che ci

preme fare è che, al di là dei programmi e del gradimento che possono riscuotere, l'esistenza nel quartiere di una sala, di una possibilità di incontro, ha una grande importanza. La Parrocchia di San Felice da sempre si è preoccupata di offrire questa possibilità a quanti hanno voluto organizzare spettacoli e manifestazioni. L'impegno di rinnovamento e le spese sostenute ne sono una dimostrazione.

L'avvio, visto il programma (che, come prima, verrà distribuito in tutte le caselle del quartiere), ci sembra promettente. Da segnalare qualche novità nei prezzi: il biglietto per gli adulti costerà 8.000 lire; quello per i ragazzi al di sotto degli 11 anni e per gli adulti al di sopra dei 60 anni costerà 5.000 lire.

DIECI ANNI

IL GRUPPO compie DIECI ANNI! Chi ne ha seguito e condiviso il crescere e il divenire sa tutto: quel che si fa, quando e come...

Ci sono però nel quartiere persone nuove o non informate: leggano queste poche righe di presentazione e decidano di venire, magari, a curiosità: potrebbero forse scoprire qualcosa che le interessa, uno spazio per rinverdire sopite memorie o fare qualche (magari modesta, ma non per questo meno gradevole) scoperta.

Nato dieci anni fa per proporre un punto di aggregazione e ritrovo soprattutto per le persone anziane, IL GRUPPO si è evoluto col tempo offrendo a tutti un'attività di informazione culturale in risposta a precise istanze di un folto gruppo di socie anche giovani o giovanissime, di San Felice e non.

Ogni mercoledì alle h. 16 presso il Girasole relatori qualificati ed esperti tengono una conversazione su argo-

menti vari che spaziano dalla storia all'arte al teatro alla filosofia ad argomenti pratici. Un mercoledì al mese, inoltre, si programmano "uscite" di mezza giornata o di giornate intere che prevedono visite guidate a mostre importanti, a città non troppo distanti, a località paesaggisticamente o culturalmente interessanti. Il 2 ottobre al Girasole verrà presentato il programma del primo trimestre e l'impostazione del tema centrale dell'anno che per il 1992 sarà imperniato sul periodo tra le due grandi guerre. Tutti sono invitati alla giornata di apertura per conoscere da vicino le attività del GRUPPO ed eventualmente iscriversi (la quota è di L. 20.000 a persona).

La presenza al primo incontro è particolarmente importante perché la stesura del programma, pur essendo già pronta nelle sue linee essenziali, recepisce i *desiderata* delle socie (e, perché no, dei soci!).

IL LEMBO DEL MANTELLO

Chissà quante volte in casa nostra abbiamo avuto delle discussioni per poter vedere questo programma piuttosto che quello, oppure ci siamo arrabbiati perché nostro figlio sta delle ore davanti alla tv: "Ma possibile che tu non abbia mai niente di meglio da fare?".

Forse ci siamo anche lamentati perché tre-quattro televisori sono troppi!... Che fare: arrabbiarsi con la televisione, demonizzarla, chiuderla in soffitta? Eppure in alcuni momenti sembra quasi impossibile farne a meno. Pensiamo solo ai fatti di quest'anno: la guerra del Golfo, il fallito golpe in Urss e tanti altri avvenimenti che hanno scosso la nostra storia contemporanea.

Ecco allora il "lembo del mantello", la lettera che il nostro Arcivescovo ha scritto per il nuovo anno pastorale. Una lettera scritta da un uomo di fede che non ama le etichette, che vive con la stessa libertà dell'apostolo il quale sa che "tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio". Il titolo suscita un po' di sconcerto. Che cosa vorrà dire? Il cinema, la televisione, i giornali, la radio, non sono il "tutto", sono solo dei "mezzi", realtà che rimandano a qualcuno, evocano qualcosa. Quindi di realtà incomplete e parziali. Eppure ecco il bello della vicenda: anche questi mezzi possono rimandare a Gesù, portare l'uomo ad incontrare il Cristo, il figlio di Dio. Così come è stato per l'emorroissa che, toccando il "lembo del mantello" di Gesù, ha incontrato il Salvatore.

Sta qui, dunque, il segreto della nuova lettera pastorale, che punta l'attenzione sul comunicare, tema

segue in 2ª pagina

IL LEMBO DEL MANTELLO

questo già introdotto con "Effatà - Apriti" l'anno scorso. Gli strumenti della comunicazione sociale si possono paragonare a questo lembo del mantello. Sono "tutto" questo e "solo" questo. Il resto è affidato all'uomo e alla sua capacità di discernimento.

Al contro l'esigenza di rendere la comunità credente una comunità che non solo "informi", ma sappia comunicare, e in particolare, comunicare la fede. Immaginando un colloquio serale con la propria tv, l'Arcivescovo ci invita a fare un serio esame di coscienza su come utilizziamo i mass-media, su quale ruolo abbiamo affidato a questo inquilino dei nostri appartamenti, su questa finestra sul mondo che da una parte ci permette di vedere il mondo e dall'altra tante volte ci fa stare solo alla finestra, senza sentirci coinvolti personalmente. Di qui una lezione sia per noi utenti sia per chi fa informazione. Staccandosi poi dal chiuso della propria stanza, con un viaggio immaginario, la lettera ci porta prima sui tetti della nostra città, animati da mille antenne e qualche campanile. Poi su un satellite collocato nello spazio siderale, da cui è più facile vedere le cose nel loro vero senso: il fine ultimo. Poiché l'"essenziale è invisibile agli occhi", occorre staccarsi, occorre togliersi di mezzo dalle cose e comprenderle guardando tutto con occhi più profondi, gli occhi della fede.

Allora tutto trascolora e appare vero, meritevole di attenzione, solo quello che rimane per sempre, quello che dà significato alla vita. Rimane il primato dell'uomo su tutti i mezzi, anche quelli più sofisticati, rimane il suo destino ultimo a cui tutto tende, rimane "l'eccedente novità di Dio". Proprio con il suo nome sulle labbra, nello stile del cantico di S. Francesco, dove trovano posto insieme alla natura anche tv, radio e giornali, termina questo viaggio nel mondo della comunicazione con la segreta speranza di "poter anche noi toccare con fede il lembo del mantello".

Don Walter

CORSO DI FILOSOFIA

Si ricorda a chi si è iscritto al corso di filosofia (o intende farlo) che è necessario versare la quota di iscrizione in biblioteca entro il 15 ottobre.

UN RISULTATO IMPORTANTE

Con il voto favorevole dei partiti che costituiscono la maggioranza, il Consiglio Comunale del 17 luglio scorso ha approvato la destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1990. Nell'ambito di questo provvedimento è stata approvata la richiesta da me avanzata e sostenuta con fermezza, di destinare un importo di 30 milioni quale contributo comunale a fronte dei costi sostenuti dalla Parrocchia per la ristrutturazione della sala cinematografica.

È questo un risultato rilevante che ha richiesto un grande impegno personale. La destinazione di un contributo alla sala cinematografica di San Felice trova giustificazione nell'importanza che la struttura riveste per l'intero quartiere, quale unico centro di riunioni sia culturali che amministrative. L'importanza della somma permetterà di far fronte ai

più pressanti impegni di spesa assunti con chi ha effettuato i lavori.

È stato necessario quasi un anno dalle prime sollecitazioni fattemi da Don Giampiero, preoccupato del peso economico dell'intervento di ristrutturazione; in questo tempo ho dovuto formalizzare la documentazione necessaria a supportare la richiesta di contributo, documentare i costi sostenuti, ma soprattutto attivarmi con grande impegno e grande fermezza per illustrare e far accettare quello che credevo un intervento necessario a favore del nostro quartiere.

Come per tutte le cose ottenute con grande difficoltà, questo risultato, oltre a ripagare gli sforzi fatti, è di grande soddisfazione per me e credo per l'intero quartiere.

Bruno Anzani
Consigliere comunale PLI

SEGRATE HA LO STATUTO

Mentre non è ancora ripresa l'attività del Consiglio Comunale di Segrate, la grossa novità è rappresentata dallo Statuto approvato l'11 Luglio scorso. È stato il frutto di un intenso lavoro sia dell'apposita commissione che di tutto il Consiglio Comunale che ha dedicato parecchie sedute alla discussione (spesso vivace) e alla votazione di ogni singolo articolo prima, e dell'intero documento poi. Spesso sono state necessarie mediazioni e, a volte, compromessi per elaborare uno Statuto che andasse bene a tutte le forze politiche indipendentemente dalla loro attuale, e contingente, consistenza: alla fine ci si è riusciti e il voto favorevole è stato unanime.

Alcune caratteristiche dello Statuto erano già state brevemente anticipate nel numero precedente del *Giornalino*, ma è bene ora sottolinearne quegli aspetti che più da vicino possono interessare i sanfelicini, tralasciando di soffermarsi sui principi generali (solidarietà, trasparenza, ecc.) il cui rispetto dipende solo dalla buona volontà degli amministratori e non dalla loro mera enunciazione. Solo un accenno al grosso scontro che ha caratterizzato le prime sedute del Consiglio in tema di finanziamenti alle scuole private, argomento soprattutto di rilevanza ideologica e culturale visto che la Giunta sostiene di non avere più soldi per finanziare chicchessia. Maggioranza divisa, minoranza (anzi D.C.) inflessibile sul punto e, alla fine, soluzione di compromesso: sì ai finanziamenti alle

scuole private, ma solo se offrono un servizio in supplenza di quello pubblico.

CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE. Benché non imposti dalla legge, si è ritenuto indispensabile avvalersi del loro contributo anche perché finalmente saranno eletti direttamente dai cittadini. Come si ricorderà, fino ad oggi i suoi componenti erano nominati dai partiti e spesso quindi erano organismi avulsi dalla cittadinanza rispondenti soltanto a logiche politiche (cosa per fortuna raramente accaduta a San Felice).

REFERENDUM. Esclusivamente di natura consultiva potranno avere come oggetto solo materie attinenti i problemi, l'attività, il funzionamento del Comune. Il referendum potrà essere indetto su richiesta di tremila cittadini (i sanfelicini dovrebbero quindi cercare solidarietà in altri quartieri) o da tre Consigli di Circonoscizione o dal Consiglio Comunale e per essere valido dovranno votare almeno il 50% più uno dei cittadini iscritti alle liste elettorali. L'aspetto più interessante è che il Consiglio Comunale sarà vincolato all'esito della consultazione quando il consenso espresso sia superiore ai 2/3 dei votanti.

Sul prossimo numero del *Giornalino* tratteremo di altri interessanti aspetti dello Statuto: partecipazione dei cittadini e delle associazioni all'attività amministrativa, assessori "laici" (cioè non consiglieri comunali), ecc.

Corrado Limentani
Consigliere comunale DC

PERCHÉ QUELLE PIANTE

In risposta all'articolo apparso sul n. 9 di 7 Giorni a San Felice. Dal 1980 (ultimamente il 5/12/1990) l'Assemblea del Condominio Centrale ha periodicamente discusso se autorizzare la posa di tavolini e sedie dinanzi ad alcuni pubblici esercizi di San Felice. Immancabilmente non si è potuto deliberare perché in troppi si erano già allontanati dall'Assemblea. L'argomento verrà riproposto alla prossima Assemblea, ma – finché non sia stata autorizzata – detta occupazione è vietata dal regolamento e deve essere impedita (forse non tutti rammentano che dal 1986 il Condominio Centrale ha avviato un procedimento giudiziario, la cui prossima udienza è fissata per il 1993, per impedire tale occupazione). I vasi non sono altro, quindi, che un atto di adesione dell'amministratore al volere dell'Assemblea che, finché non lo modifica, esige il rispetto del regolamento.

V. Alfano

CONTIAMOCI

Ho letto con interesse gli articoli del mese di maggio a firma Casiroli Stefanini e Prada Malossi, inerenti il problema traffico e velocità nel nostro quartiere.

Ripensandoci bene è da parecchi anni che si scrive in merito sul nostro giornale, che si dibatte una volta l'anno nelle assemblee di Supercondominio, che si riceve qualche circolare dell'Amministratore di turno invitante a rispettare le regole di condominio. Eppure tutto è come prima, peggio di prima, gli automotoveicoli sono aumentati in modo esponenziale, sia quelli di proprietà dei residenti, sia quelli dei visitatori, sia quelli che parcheggiano e prendono l'autobus per recarsi all'aeroporto. Non mi azzardo più a far segno con la mano di rallentare, quando qualche moto o auto sfreccia a velocità sicuramente di pericolo, per le nostre strade, perché nelle migliori delle ipotesi mi rispondono con un gesto molto significativo.

Provo a dire al tassista che mi trasporta, che in quartiere la velocità consentita è di 30 Km/ora e vedo l'espressione dei suoi occhi nello specchietto retrovisore.

Nel mese di luglio sono stato colto dal dubbio che siano state apportate delle modifiche al regolamento di condominio in mio possesso; ho chiesto in amministrazione dove mi hanno confermato che nulla è cambiato per cui sulla carta ho ragione io

(capitolo II paragrafo 7, capitolo IX paragrafo 27).

Ho provato a parlarne con amici e conoscenti, e tranne che con qualche sfumatura, sono tutti d'accordo nel richiedere un'applicazione concreta del regolamento di condominio che all'attimo dell'acquisto o dell'affitto tutti in teoria abbiamo accettato. Sono d'accordo con il Sig. Casiroli Stefanini nel proporre dei dossi artificiali; per chi dovesse obiettare la pericolosità per bambini, anziani, handicappati ecc.

Ricordo che lo scorso anno un residente, all'altezza del n° 26 ottava strada, ha abbattuto con la propria auto, 2 muretti dei box, distrutto una serranda dei box del n° 28 e sfasciato 3 auto oltre la sua. I dossi artificiali dove sono stati già da anni adottati, incidenti così spettacolari e pericolosi per i residenti non ne hanno mai fatto verificare.

Ricordo al nuovo amministratore che, oltre all'emolumento, ha pure accettato di far rispettare il regolamento di Condominio, ed ai consiglieri visto che nessuno li ha obbligati a candidarsi e non percepiscono emolumento, ma lo fanno perché hanno a cuore i problemi del quartiere dove risiedono, di esercitare pressioni perché questo annoso e non più procrastinabile problema venga risolto.

Se poi le voci che gridano nel deserto sono la minoranza (prima però contiamoci), venga modificato il regolamento di condominio con nuove norme. Se non altro avremmo fatto un po' di chiarezza.

Giorgio Muzzarelli

CONTRO L'ABUSIVISMO

Egregio Direttore, alcuni giorni fa il condomino che abita al piano sotto al mio ha deciso di "abbellire" il suo terrazzo con un pergolato di gusto molto discutibile, che sporge rispetto alla facciata.

Tutto questo per me comporta due serie di problemi il primo è grave perché attenta alla sicurezza del mio appartamento. L'agente della mia compagnia di assicurazione mi ha detto che nel rinnovare la polizza contro il furto, a causa di questo facile accesso alle mie finestre dovrò pagare una somma maggiore. Fermo restando appunto il pericolo. Sul piano estetico il manufatto deprezza il mio appartamento. Ho chiesto accuratamente al mio condomino, di rimuovere il pergolato. Ma invano.

Il pergolato, ricoperto di un leggero telo, servirà a trattenere le foglie secche che cadranno in autunno,

foglie che nessuno della famiglia è disposto a raccogliere.

Ho denunciato il fatto agli amministratori del condominio centrale e del mio condominio, facendo loro presente che sono pure state tagliate piante di proprietà comune a tutti i condomini. Ma finora ho trovato molta lentezza nel prendere i provvedimenti necessari.

Non mi resta che deplorare questi comportamenti e dichiararmi disponibile alla nascita di un'associazione anti-abusivismo.

Pubblichi questa mia, per favore, perché si sappia che siamo in tanti ad essere stupefatti dei soprusi di chi si sente legittimato a tutto.

Silvana Fresia

AZIONI... DISCUTIBILI

Rispondiamo alla lettera del Sig. Giancarlo Casiroli Stefanini apparsa sul n. 9 di 7 Giorni a S. Felice (Malspina News).

Vorremmo con la presente fargli notare che nella sua lettera ci sono diverse inesattezze:

– Se avesse partecipato alle assemblee precedenti sarebbe stato informato ampiamente della proposta fatta per l'azione ai 25enni.

– I suddetti non sono affatto obbligati all'acquisto di tale azione, possono benissimo affittarla.

– Sino ad oggi ad essere penalizzati sono stati sicuramente i soci che non fanno parte di un nucleo familiare, come ad esempio: mamme e papà che per ragioni indipendenti dalla loro volontà sono rimasti "single" e quindi il figlio anche se ha solo 4 anni deve avere la sua azione, pagando la relativa quota.

– Equità vorrebbe che chi non ha figli non debba pagare quelle strutture che i figli degli altri distruggono per gioco.

– I nuclei familiari sino ad oggi sono stati ampiamente favoriti dalla politica di chi ha venduto le azioni; sino a qualche anno fa dal 3° familiare in poi pagavano una cifra ridicola. Oggi un bambino paga dai 4 anni ai 24 L. 350.000= e dai 25 L. 850.000=, un Club non è un ente di beneficenza.

– A noi quello che dà più fastidio è che persone come l'autore del suddetto articolo pensino solo al loro tornaconto personale, senza aver presente le esigenze del Club e degli altri soci.

– Sono i soci che determinano con la loro presenza alle assemblee le varie proposte del C.D. Quelli che non partecipano devono poi accettare quanto la maggioranza decide.

L. Pecchi, G. Bruno, B. Baldini, ed altre 14 firme

C'È ANCHE IL TEATRO

La sala cinema alla sua riapertura avrà subito un avvio assai intenso: dopo il film di sabato 28 e di domenica 29 ("Senti chi parla 1"), lunedì 30 settembre e martedì 1 ottobre (ore 21,30) sarà la volta del teatro. Torna infatti per la quinta volta la Compagnia del Malaspina, diretta da Marina Negri, con uno spettacolo in quattro tempi dal titolo "La storia reinventata". I biglietti si possono acquistare in biblioteca. L'intero incasso sarà devoluto alla Parrocchia quale contributo alle spese di ristrutturazione della sala.

L'ASSISTENZA È UNO DEI MEZZI PIÙ NOBILI PER STABILIRE UN RAPPORTO TRA UOMINI

L'Associazione Volontari Ospedalieri con sede in Monte di Pietà, 19 terrà a partire dal prossimo 3 ottobre un brevissimo corso di preparazione per capire meglio come offrire assistenza ai ricoverati.

DUE ORE diurne alla settimana per svolgere un turno di solidarietà è un impegno che sicuramente possiamo prendere per offrire: ore di serenità,

conforto per il ricoverato e far sentire quel calore umano che, a volte, in ospedale manca.

Ognuno di noi ha bisogno dell'altro! Loro ci aspettano... e se vuoi puoi con poco dare molto.

N.B. Il corso si terrà all'Ospedale S. Raffaele - Milano 2.

Per ulteriori chiarimenti telefonare a Perri 7530337.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci annunci

- Corso vetrare artistiche liberty e moderne, decorazione su vetro e oggetti arredamento. 10 lezioni dal 17 ottobre presso Parrocchia. Tel. 95320744
- Cercasi domestica referenziata buona conoscenza italiano se straniera, buone capacità in cucina. Max serietà. Tel. Vecchi 8052385
- Affitto posti auto coperti anche per barche, roulotte, vicino Prima Strada e Centro Commerciale. Tel. 7530983 e ore ufficio 70300111
- Elettricista esegue riparazioni ed installazioni. Tel. 90686569-95328146
- Insegnante diplomata presso il Conservatorio di Milano impartisce lezioni di pianoforte ad allievi di tutte le età. Tel. Camilla Ricciardi 7530247
- Ragazza 19enne offresi come baby-sitter e disposta a seguire ragazzi negli

- studi (maturità linguistica). Tel. Manola 7530248 ore pasti
- Box singolo affittasi Strada Malaspina. Tel. 7530192
- Fisioterapista Università statale. Per appuntamento tel. 7534095
- Insegnante impartisce lezioni a domicilio, bambini scuola elementare. Tel. Biella 2153038 ore serali
- Vendo camera ragazzo completa, in noce chiaro, ottime condizioni, L. 1.000.000. Tel. 7530435 ore pasti
- Suono la batteria da tre anni e sono disponibile per lezioni. Tel. Francesco 7531171
- Giovane 24enne occuperebbe qualsiasi lavoro ore serali, dopo le ore 18, anche pulizia uffici. Tel. Giuseppe 92105231
- Vendo Honda NSR 125, anno 1989,

- bianca e rossa, non carenata, km. 8900, L. 3.500.000 tratt. Tel. Stefano 7530319
- Madre lingua insegna inglese, esegue anche traduzioni. Tel. Carolina 7533259
- Francobolli antichi stati italiani, vendo o cambio. Tel. 7533722
- Studente universitario offresi per ripetizioni di matematica e fisica. Tel. Andrea Montoli 7530650
- Cerco lezioni di chitarra, ho poca pratica. Tel. 7530192
- Filippino referenziato esegue lavori di imbiancatura, pulizia appartamenti, scale, uffici e magazzini, anche ore serali e festivi. Tel. Arnold 2130133
- Studentessa 17enne offresi come baby-sitter. Tel. Paola 7530881
- Organizzo feste spettacolose per bambini dai 4 anni in su. Chiedi di Paola al 7531637

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17,30.
Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.
Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887
Telefono don Pietro 70.30.01.73

GRUPPO SOLIDARIETÀ

Segreteria ascolto: martedì, mercoledì, giovedì, 10-12. Tel. 75.30.325.
Guardaroba: ritiro indumenti e viveri, martedì dalle 15,30 alle 17,30, giovedì dalle 10 alle 11, primo sabato del mese dalle 15,30 alle 17,30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transiti da portineria MI-S. Felice prima di Str. Anulare per Milano
Dal lunedì al venerdì: 6.26; 6.41; 6.53; 7.04; 7.16; 7.29; 7.44; 7.59; 8.12; 8.26; 8.39; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.46a.
Sabato: 6.26; 6.46; 7.06; 7.26; 7.46; 8.06; 8.26; 8.51; 9.36; 10.26; 11.16; 11.56; 12.37; 12.58; 13.19; 13.41; 14.06; 14.41; 15.28; 16.16; 17.01; 17.40; 18.01; 18.22; 18.43; 19.04; 19.25; 19.46; 20.26a; 20.46a; 21.16a; 22.06a; 22.56a; 23.45a.
a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.06; 7.56; 8.46; 9.36; 10.23; 11.13; 12.03; 12.53; 13.43; 14.33; 15.23; 16.13; 17.03; 17.53; 18.43; 19.36; 20.26; 21.16; 22.06; 22.56; 23.46.
Partenze da Milano Via Cadore civ. 2
Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.11; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.42a; 21.05a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 27 settembre alle 12,30 di venerdì 4 ottobre.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12,30 di venerdì 4 ottobre alle 12,30 di venerdì 11 ottobre.

Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12,30 di venerdì 11 ottobre alle 12,30 di venerdì 18 ottobre.

Villaggio Ambrosiano: Via S. Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 18 ottobre alle 12,30 di venerdì 25 ottobre.

Redeceso: Via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 25 ottobre alle 12,30 di venerdì 1 novembre.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Martedì 8.30-12.15 e 16.30-17.15.
Venerdì 8.30-13.15.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.
Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850